



ANDREA GALLERI
NOTAIO

N.155 di Repertorio

N.75 di Raccolta

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di ottobre (19.10.2020). -----

Alle ore quindici. -----

In Brescia, in una sala del Centro Pastorale "Paolo VI" sito in via Gezio Calini al civico n.30. -----

Avanti a me Andrea Galleri, Notaio residente in Villa Carcina, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, -----

----- è presente il signor: -----

FERRANTI ROBERTO, nato a Leno (BS) l'11 settembre 1976, residente a Brescia, via della Pendolina n.4, ----- il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente dell'associazione non riconosciuta denominata: -----

----- "ASSOCIAZIONE CENTRO MIGRANTI ONLUS", -----

con sede in Brescia, via delle Antiche Mura n.3, Codice Fiscale 98042150171, costituita in forza di atto in data 21 marzo 1991 n.28.193/5.221 di repertorio Notaio Graziella Gregorini, registrato a Breno il 9 aprile 1991 al n.564 Mod.1V. -----

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunita in questo luogo, giorno ed ora, previa formale convocazione ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea straordinaria degli associati della predetta associazione non riconosciuta in seconda adunanza, essendo la prima andata deserta. -----

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente che mi richiede di redigerne il verbale. -----

L'assemblea conferma quale suo presidente il comparente e a me Notaio l'incarico di redigere il verbale. -----

Il presidente dell'assemblea quindi constata e dà atto:

- che sono presenti tutti i consiglieri nelle persone del medesimo comparente, presidente dell'associazione, nonché dei signori COSTA VALENTINA, vicepresidente, ARDESI GIANCARLO, PEZZI ANNA MARIA e ZENONI MAURO; -----
- che, su numero 31 (trentuno) associati, sono presenti complessivamente numero 26 (ventisei), dei quali numero 20 (venti) in proprio e numero 6 (sei) per regolari deleghe che restano acquisite agli atti dell'associazione, come da foglio presenze che, firmato per conferma di presenza e previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa data-mene dal comparente; -----

- che, ai sensi dell'articolo 21, secondo comma, c.c. l'assemblea straordinaria degli associati è regolarmen-

REGISTRATO

a BRESCIA

in data 23/10/2020

N. 44017

Serie 1T

Esatti € 200,00



te costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera riguardo alle modificazioni statutarie con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; -----

- che sono state espletate le incombenze previste dalla legge nonché dall'articolo 12 (dodici) dello statuto. -- Il presidente invita gli intervenuti a far presenti eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e statutarie, quindi dichiara di avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e che la presente assemblea è validamente costituita, ai sensi di legge e di statuto, ed atta a deliberare sul seguente: -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

Approvazione delle variazioni sullo Statuto per rispettare le nuove normative della Legge per gli enti del Terzo Settore. -----

Il presidente procede all'esposizione dei motivi, già ben noti agli intervenuti, che hanno determinato l'organo amministrativo alla proposizione dei predetti punti all'ordine del giorno. -----

Propone pertanto l'adozione di un nuovo testo di statuto associativo, conforme alle disposizioni previste dalla normativa recentemente introdotta dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Terzo Settore), affinché l'associazione possa, ai sensi della predetta normativa, effettuare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta entrato in vigore detto Registro. Ai sensi dell'articolo 45 del Codice del Terzo Settore, il Registro Unico sarà operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con le regioni e le provincie autonome, le quali dovranno individuare la struttura competente che sarà indicata come "Ufficio regionale (o provinciale) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore". Il presidente dà atto che è tuttora pendente l'operatività del Registro Unico e l'iscrizione al medesimo sarà possibile solo con l'effettiva entrata in vigore dello stesso; pertanto l'efficacia di alcune disposizioni del nuovo testo di statuto sarà subordinata all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e quindi all'iscrizione dell'associazione presso l'ufficio competente del Registro medesimo. -----

Il presidente, in particolare, illustra come tra le disposizioni del nuovo statuto destinate a non avere efficacia immediata rientri la modifica della denominazione dell'ente in "CENTRO MIGRANTI - ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "CENTRO MIGRANTI - ETS", che presuppone l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Set-

tore; di conseguenza, sino al momento della suddetta iscrizione, rimarrà in vigore l'attuale denominazione "ASSOCIAZIONE CENTRO MIGRANTI ONLUS". -----

Il presidente prosegue quindi esponendo il testo dello statuto che l'organo amministrativo intende proporre all'approvazione assembleare, dandone lettura integrale e soffermandosi sulle clausole relative all'assenza di scopo di lucro nonché alle finalità ed alle attività dell'associazione elencate all'articolo 4 (quattro) ed altresì sulle clausole concernenti gli associati e contenute agli articoli compresi tra l'articolo 5 (cinque) e l'articolo 8 (otto). In seguito il presidente illustra le clausole relative alla composizione, alle competenze ed al funzionamento degli organi dell'associazione: gli organi sempre necessari, ovvero l'assemblea, disciplinata dagli articoli compresi tra l'articolo 10 (dieci) e l'articolo 13 (tredici), il consiglio direttivo, descritto dall'articolo 14 (quattordici) ed il presidente, previsto dall'articolo 15 (quindici); ed infine gli organi la cui nomina è prevista come necessaria solo al verificarsi di determinati presupposti stabiliti dalla legge, ovvero l'organo di controllo e l'organo di revisione legale dei conti, disciplinati dai rispettivi articoli 16 (sedici) e 17 (diciassette). Il presidente si concentra quindi sulle disposizioni di cui agli articoli 18 (diciotto) sui libri sociali, 19 (diciannove) sulle risorse economiche, 20 (venti) sui beni, 21 (ventuno) sul divieto di distribuzione degli utili e sull'obbligo di utilizzo del patrimonio, 22 (ventidue) e 23 (ventitré) sul bilancio e sul bilancio sociale, 24 (ventiquattro) sulle convenzioni, 25 (venticinque) sul personale retribuito e 26 (ventisei) sulla responsabilità e sull'assicurazione degli associati volontari. Infine il presidente si sofferma sul caso, previsto dall'articolo 27 (ventisette), di scioglimento dell'associazione e di conseguente devoluzione del patrimonio della stessa. -----

Conclude il presidente evidenziando la conformità al citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 del testo di statuto sottoposto all'approvazione dell'assemblea e precisando che la suddetta approvazione non comporterebbe la necessità di rinnovare il consiglio direttivo dell'associazione, i cui componenti rimarrebbero in carica sino alla naturale scadenza triennale del 9 ottobre 2022, fatta eccezione per il presidente, il cui mandato coincide con la durata dell'incarico di Coordinatore dell'Area della Pastorale per la Mondialità della Diocesi di Brescia. -----

Esaurito il proprio intervento, il presidente invita l'assemblea alla discussione. -----



Dopo approfondita discussione, il presidente dell'assemblea mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione: -----

"L'assemblea straordinaria dell'associazione non riconosciuta -----

----- **"ASSOCIAZIONE CENTRO MIGRANTI ONLUS"** -----

----- **DELIBERA** -----

1) Di modificare la denominazione dell'associazione in "CENTRO MIGRANTI - ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "CENTRO MIGRANTI - ETS". -----

2) Di approvare il testo di statuto testé esposto dal presidente in assemblea, portante le nuove norme di funzionamento dell'associazione. -----

3) Di confermare il consiglio direttivo composto di n.5 (cinque) membri, nelle persone del signor FERRANTI ROBERTO, presidente, che rimarrà in carica per tutta la durata del suo mandato come Coordinatore dell'Area della Pastorale per la Mondialità della Diocesi di Brescia, nonché dei signori COSTA VALENTINA, vicepresidente, ARDESI GIANCARLO, PEZZI ANNA MARIA e ZENONI MAURO, che rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del 9 ottobre 2022. -----

4) Di prendere atto che l'approvazione del nuovo testo di statuto avrà efficacia secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie di cui all'articolo 29 (ventinove) del nuovo testo statutario, ed in particolare che sino all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed alla successiva iscrizione dell'associazione presso l'ufficio competente del Registro medesimo rimarrà in vigore l'attuale denominazione "ASSOCIAZIONE CENTRO MIGRANTI ONLUS". -----

5) Di conferire mandato al presidente dell'associazione signor FERRANTI ROBERTO affinché, una volta entrato in vigore il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, provveda ad inoltrare la domanda di iscrizione presso l'ufficio competente del medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117. -----

6) Di conferire al presidente dell'associazione signor FERRANTI ROBERTO ogni più ampio mandato per l'esecuzione di quanto deliberato, incluso il potere di procedere alle eventuali modifiche statutarie richieste dall'autorità tutoria.". -----

Il presidente dà atto che tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore quindici e cinquanta minuti. -----

----- * * * -----

Previa
allega
sopra
spensa
verne
in asse

Ai fin
il com
dei se
- RENAI
- KIA

Le spe
ciazio
Di qua
che vi
va per
dell'a
calce
Scritt
cia a
to a m
te e f
F.TO I
F.TO 2

Previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega sotto la lettera "B" il testo dello statuto come sopra modificato, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, il quale dichiara di averne già esatta conoscenza unitamente agli intervenuti in assemblea. -----

----- * * * -----

Ai fini delle prescritte trascrizioni presso il P.R.A., il comparente dà atto che l'associazione è proprietaria dei seguenti automezzi: -----

- RENAULT TRAFIC targa FB718XD; -----

- KIA RIO targa FN357RW. -----

----- * * * -----

Le spese del presente verbale sono a carico dell'associazione. -----

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto al comparente che lo approva perché conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio in calce ed a margine. -----

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia a mia personale assistenza e dettatura, e completato a mano di mio pugno, occupa due fogli per pagine sette e fin qui dell'ottava. -----

F.TO DON ROBERTO FERRANTI -----

F.TO ANDREA GALLERI NOTAIO L.S. -----





NOM

Ardesi Gia

Baiguera Fra

Bernardelli G

Boccacci G

Burato A

Ciampolini

Cigala Ni

Costa Va

Crafa

Ferlinghetti

Ferranti Do

Foini A

Gabriel

Lleshaj

Mandere S

Mantovar

March

Martineng

Melzani

Pezzi Ar

Sakuly

Savold

Sengho

Sitta

Spassi

Tibert

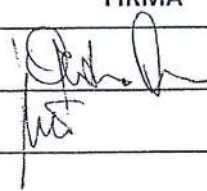
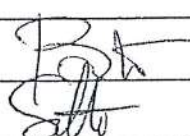
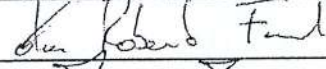
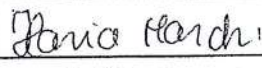
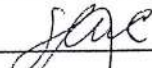
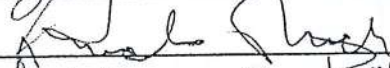
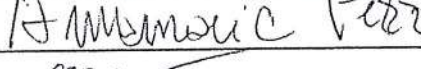
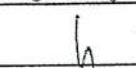
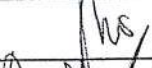
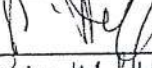
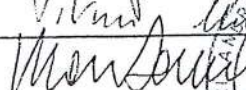
Toffa

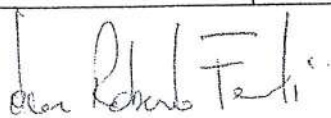
Unga

Verz

Vivia

Zen

NOME	PRESENTE	FIRMA
Ardesi Giancarlo		
Baiguera Francesco	Assente con delega - Tiberti	
Bernardelli Genoveffa	Assente	
Boccacci Giovanni	Assente	
Burato Andrea		
Ciampolini Massimo	Assente con delega - Sitta	
Cigala Nicoletta	Assente	
Costa Valentina		
Crafa Irene	Assente con delega - Burato	
Ferlinghetti Tomasino		
Ferranti Don Roberto		
Foini Angelo		
Gabrieli Chiara		
Lleshaj Jurghen	Assente con delega - Burato	
Mandere Sr. Jaqueline	Assente con delega - Gabrieli	
Mantovani Agostino	Assente	
Marchi Ilaria		
Martinengo Gabriella		
Melzani Giancarlo		
Pezzi Anna Maria		
Sakulyak Maria		
Savoldi Cristina		
Senghor Augustin		
Sitta Franco		
Spasini Fabrizio	Assente	
Tiberti Giovanni		
Toffari P. Mario		
Ungari Giuseppe		
Verzura Franco	Assente con delega - Tiberti	
Viviani Michele		
Zenoni Mauro		









----- STATUTO -----

----- "CENTRO MIGRANTI - ETS" -----

----- ART. 1 -----

----- (Denominazione e sede) -----

Per iniziativa dell'Ufficio per i Migranti della Diocesi di Brescia, organo competente della Curia Vescovile per la promozione ed il coordinamento di tutte le iniziative e attività pastorali svolte per i migranti, è costituito, nel rispetto del codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Centro Migranti - Ente del Terzo Settore", in forma abbreviata "Centro Migranti - ETS", che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'Associazione è apolitica e senza scopo di lucro ed ha sede legale in Brescia, via delle Antiche Mura n.3. Il trasferimento della sede legale, deliberata dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

----- ART. 2 -----

----- (Statuto) -----

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

----- ART. 3 -----

----- (Efficacia dello Statuto) -----

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Ente; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Ente stesso.

----- ART. 4 -----

----- (Finalità e Attività) -----

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare l'Associazione ha lo scopo di aiutare i migranti stranieri nella Diocesi di Brescia.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328 e successive modificazioni, e interventi,

servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla Legge 22 giugno 2016 n.112 e successive modificazioni. Ciò attraverso a titolo esemplificativo: -----

- servizi di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; -----
- accompagnamento in un percorso di economia domestica; -----
- accompagnamento presso gli enti preposti per la ricerca di lavoro o svolgimento di pratiche burocratiche; -----

b) **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti** di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. Il tutto esercitato in modo diretto o in collaborazione con altri enti e/o altri organismi caritativi della Diocesi di Brescia. Ciò attraverso a titolo esemplificativo: -----

- consegna diretta a singoli e/o famiglie di borse alimentari; -----
- contributi economici/prestiti per il pagamento di utenze; -----
- sostegno generale a persone e famiglie in difficoltà; -----
- sostegno a Paesi in via di sviluppo, anche in collaborazione con altre organizzazioni omologhe italiane e dei Paesi interessati; -----
- organizzazione di mercatini per la raccolta fondi per adozioni a distanza, aiuto a piccole iniziative lavorative locali, sistemazione di alloggi "fatiscenti", ecc.; invio vestiario, materiale scolastico, sanitario o altro, secondo le esigenze che vengono comunicate dalle associazioni, anche di altri paesi, con le quali l'Associazione collabora; -----

c) **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata**, attraverso a titolo esemplificativo: -----

- promozione e organizzazione di incontri con esperti per favorire la diffusione della cultura della legalità, della non violenza e della difesa non armata; -----
- organizzazione di manifestazioni culinarie o momenti di festa tra persone di diverse etnie, religioni, culture per una conoscenza reciproca che faciliti la convivenza e la riconciliazione tra popoli diversi, anche in territori fuori da



quello nazionale, in collaborazione con associazioni di quei luoghi; -----

d) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, attraverso la promozione e l'organizzazione di incontri formativi ed informativi; -----

e) **organizzazione e gestione di attività culturali**, di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, attraverso ad esempio: -----

- l'organizzazione di seminari, convegni ed anche incontri residenziali al fine di promuovere la coscienza dell'accoglienza e della solidarietà;

- la promozione e l'organizzazione di momenti di accompagnamento scolastico a ragazzi in difficoltà, ma anche momenti di formazione rivolti in particolare a donne extracomunitarie per l'apprendimento della lingua e l'inserimento nella collettività; -----

- l'attività di ricerca e studio del fenomeno migratorio a Brescia. -----

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti previsti dalle norme vigenti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale. - Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore. -----

ART. 5 -----

----- (Soci e loro ammissione) -----

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità esercitando attività all'interno della sede dell'Associazione stessa o in sedi esterne con incarico espressamente dato dal Consiglio Direttivo; tutti gli aderenti si impegnano per realizzare le finalità dell'Associazione e versano l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. -----

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statu-



1
Reb
F

Andrea Galli



to e gli eventuali Regolamenti. -----
Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli Associati. Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta. -----
Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati. ---
In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile. -----
L'ammissione ad Associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. -----
Non è ammessa la categoria di Associati temporanei. ----
La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. -----

ART. 6

(Diritti e doveri degli Associati)

Gli Associati hanno pari diritti e doveri. ---

Hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; -----
- essere informati sulle attività dell'Ente e controllarne l'andamento; -----
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art.19; -----
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli Associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista; ---
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario; -----
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del Terzo Settore. ---

Gli Associati dell'Ente hanno il dovere di: -----

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno; -----
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione; -----
- partecipare attivamente all'Assemblea ordinaria e straordinaria, quando regolarmente convocata, oltre che alle attività associative. -----

ART. 7

(Volontario e attività di volontariato)



L'Associato volontario svolge la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività può svolgersi presso la sede dell'Associazione o in altre sedi ove l'Associazione è chiamata a svolgere le proprie attività direttamente o in collaborazione con enti terzi. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente. -----

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario. -----

ART. 8 -----

----- (Perdita della qualifica di socio) -----

La qualità di Associato si perde per morte, recesso o esclusione determinata in particolare per il mancato rispetto dei doveri dell'Associato espressi nell'art.6. --

L'Associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. -----

L'Associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La delibera di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'Associato, notificando la possibilità di esperire ricorso all'Assemblea e comunicandone tempi e modi. -----

ART. 9 -----

----- (Gli organi sociali) -----

Sono organi dell'Ente: -----

- Assemblea degli Associati; -----
- Consiglio Direttivo; -----
- Presidente; -----
- Organo di controllo, se nominato; -----
- Organo di revisione, se nominato. -----

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

ART. 10 -----

----- (L'Assemblea) -----

L'Assemblea è composta dagli Associati dell'Ente, iscritti al Libro degli Associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano. -----

da Roberto Ferri

Andrea Galli



Ciascun Associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro Associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun Associato può rappresentare fino ad un massimo di due Associati. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dalla persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa. -----

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. -----

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli Associati e mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione. -----

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli Associati o quando l'Organo amministrativo lo ritiene necessario. -----

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. -----

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione. -----

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

ART.11 -----

(Compiti dell'Assemblea) -----

L'Assemblea: -----

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione; -----
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale; -----
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----
- delibera sull'esclusione degli Associati, quando richiesto; -----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto; -----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----



- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Ente; -----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. -----

----- ART. 12 -----

----- (Assemblea ordinaria) -----

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli Associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o in delega. -----

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. -----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto. -----

----- ART. 13 -----

----- (Assemblea straordinaria) -----

L'Assemblea straordinaria: -----

- modifica lo Statuto dell'Associazione con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; -----
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, nonché lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati. -----

----- ART. 14 -----

----- (Consiglio Direttivo) -----

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. -----

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 5 (cinque) componenti, di cui 4 (quattro) eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate, con il rispetto, per quanto possibile, della parità di genere. Il quinto componente che rivestirà i ruoli di Presidente del Consiglio Direttivo e Presidente dell'Associazione è di diritto il Coordinatore dell'Area della Pastorale per la Mondialità della Diocesi di Brescia. -----

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni ed i membri sono rieleggibili. Il Presidente dura in carica per l'intera durata del mandato di Coordinatore dell'Area della Pastorale per la Mondialità della Diocesi di Brescia. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. -----

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. -----
Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea. -----

In particolare, tra gli altri compiti: -----

- amministra l'Associazione; -----
- attua le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- nomina il Vicepresidente; -----
- stabilisce l'eventuale quota associativa; -----
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge; -----
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; -----
- delibera in merito a tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza; -----
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS previsti dalla normativa vigente; -----
- disciplina, accoglie o rigetta l'ammissione degli Associati e l'eventuale esclusione. -----

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -----

ART. 15 -----

(Il Presidente) -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Ente e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente dura in carica per l'intera durata del mandato di Coordinatore dell'Area della Pastorale per la Mondialità della Diocesi di Brescia e cessa per scadenza del suddetto mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dal Vescovo della Diocesi di Brescia, il quale provvederà anche alla nomina del nuovo Presidente. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. -----

Il Vicepresidente, eletto dal Consiglio Direttivo, so-



stituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

----- **ART. 16** -----

----- **(Organo di controllo)** -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.30 del D.Lgs. 117/2017. -----

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo: -----

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed anche in merito alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili; -----
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; -----
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017; -----
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

----- **ART. 17** -----

----- **(Organo di Revisione legale dei conti)** -----

E' nominato nei casi previsti dall'art.31 del D.Lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. -----

----- **ART. 18** -----

----- **(Libri sociali)** -----

L'Ente ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli Associati tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, dell'Organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono; -----

d) il registro dei volontari, che svolgono attività di volontariato non occasionale, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione. -----

Tutti gli Associati, in regola con il versamento della quota associativa qualora prevista, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Ente, entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente alla tenuta del libro stesso. -----

ART. 19 -----

----- (Risorse economiche) -----

Le risorse economiche dell'Ente sono costituite da

- quote associative; -----
- contributi pubblici e privati; -----
- donazioni e lasciti testamentari; -----
- rendite patrimoniali; -----
- attività di raccolta fondi; -----
- rimborsi da convenzioni; -----
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. -----

ART. 20 -----

----- (I beni) -----

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Ente, e sono ad esso intestati. -----

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Ente sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Ente e può essere consultato dagli Associati. --

ART. 21 -----

----- (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio) -----

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. -----

ART. 22 -----



----- **(Bilancio)** -----

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno e si chiude il 31 dicembre. E' redatto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. -----

Il bilancio è predisposto dall'Organo di amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. -----

----- **ART. 23** -----

----- **(Bilancio sociale)** -----

E' redatto nei casi previsti dall'art.14 del D.Lgs. 117/2017. -----

----- **ART. 24** -----

----- **(Convenzioni)** -----

Le convenzioni tra l'Ente e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'Organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Ente. -----

----- **ART. 25** -----

----- **(Personale retribuito)** -----

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nelle forme previste dalle norme vigenti, con particolare riferimento a quanto disciplinato dal D.Lgs. 117/2017. -----

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento eventualmente adottato dall'Ente. -----

----- **ART. 26** -----

----- **(Responsabilità ed assicurazione**

degli Associati volontari) -----

Gli Associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 117/2017. -----

----- **ART. 27** -----

- **(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)** -
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017. -----

----- **ART. 28** -----

----- **(Disposizioni finali)** -----

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volon-

tariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. -----

ART. 29 -----

(Norma transitoria) -----

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo. -----

In base alle disposizioni normative vigenti al momento dell'approvazione del presente Statuto, la qualifica di Onlus di diritto continua ad avere efficacia fino all'operatività RUNTS, trovando poi applicazione le disposizioni fiscali contenute nel Titolo X del D.Lgs. 117/2017. -----

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica, e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

don Roberto Terzi

Andrea Folle



**Copia conforme all'originale che si
rilascia per gli usi consentiti
dalla legge, per uso copia parte.
Villa Carcina, 3 novembre 2020.**

Andrea Folle

